

Addio ad Alberto Zamberletti

Publicato: Domenica 13 Dicembre 2015



E' morto a 69 anni Alberto Zamberletti di Varese. Tra i “padri fondatori” di Fiaip nazionale, è stato per trent’anni presidente provinciale della federazione agenti immobiliari professionali e presidente nazionale onorario.

Nato nella Città giardino il 10 luglio 1946, ha **rappresentato dal 1975 al 2005 il vertice del sindacato che conta oggi su oltre 150 operatori del settore immobiliare di Varese e provincia**, collaborando alla nascita ed evoluzione a livello nazionale a fianco a Luciano Passuti di Bologna, a Nicolò Minetti di Genova e pochi altri padri fondatori. Grazie a loro si deve l’inquadramento normativo – la vigente legge 39/89 – che ha trasformato il classico e storico sensale di piazza in professionista della mediazione immobiliare per la compravendita e le locazioni.

Per anni Zamberletti ha operato a vari livelli, da docente, per elevare la formazione dei corsisti in vista dell’esame presso le Camere di Commercio per divenire agente immobiliare. Di carattere volitivo, a volte spigoloso ed intransigente, amava la schiettezza nei rapporti ed era ben poco incline ai compromessi: numerosi gli accordi, a beneficio dei consumatori, a cui ha collaborato a fianco ai costruttori edili dell’Ance, di Confedilizia, ai colleghi degli altri sindacati, Anama e Fimaa.

Tre anni fa quest’ultimo sindacato, legato a ConfCommercio, gli ha attribuito la massima onorificenza, la stella d’oro, consegnata dai vertici Fimaa Varese rappresentati da Santino Taverna (attuale presidente nazionale di categoria).

Alla notizia della sua scomparsa , il presidente nazionale Fiaip, Paolo Righi di Modena, la presidente

provinciale e del consiglio nazionale, la gallaratese Isabella Tafuro, il past president varesino Claudio Piccoli hanno espresso parole di cordoglio e di profondo dolore: **per migliaia di agenti, Zamberletti è stato un faro-guida, esempio per coerenza etica ed impegno sindacale.**

Dopo i suoi trent'anni di nascita ed evoluzione, il collegio varesino è stato retto per quattro anni proprio da Claudio Piccoli, da Mario Peroni e Carmen Piona; poi, dal 2009 ad oggi dalla presidenza di Isabella Tafuro che oggi si avvale della stretta collaborazione di Raffaella Radaelli di Castellanza e di Mario Magnani di Viggiù.

Alberto Zamberletti fino alla scomparsa è sempre stato consigliere provinciale e responsabile dell'Ufficio Studi. Per lui Fiaip Varese era un bene da tutelare, una perla nello scrigno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it